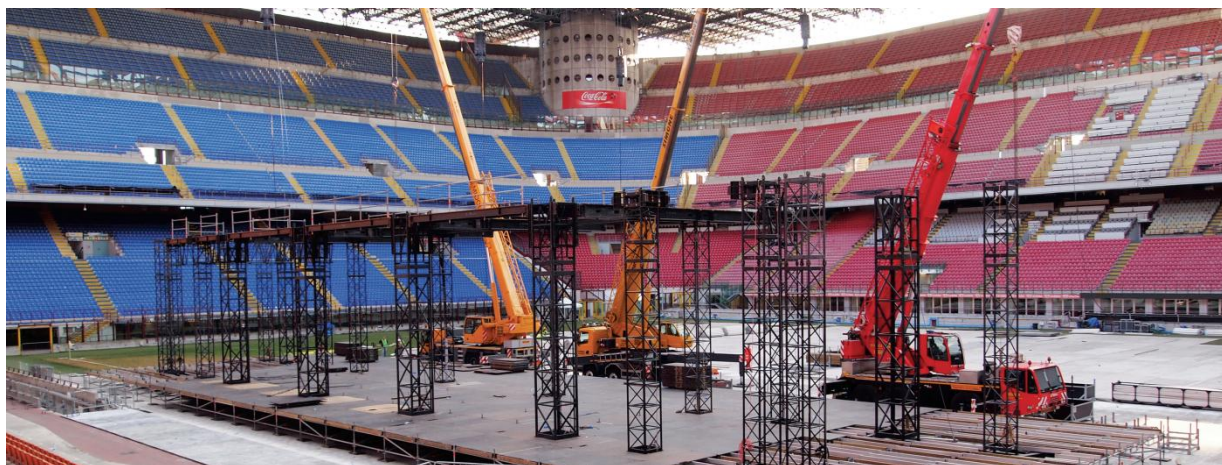


“Sicuramente uno spettacolo”

Milano , 21 ottobre 2013



Il quaderno della sicurezza nei grandi eventi

a cura di: Marco MORONE; Calogera CAMPO, Alberto ARTESE

Progetto "Manifestazioni Temporanee" **Time Line**



Giugno 2011 creazione di un nucleo ASL per la vigilanza specifica ;

analisi del fenomeno → accessi ispettivi → confronto con le parti → definizione di adeguate modalità d'intervento

Richiesta anticipata di informazioni e di documenti

2012 Applicazione del metodo d'intervento predisposto

Istituzione del "tavolo tecnico" con partecipazione allargata alle figure Istituzionali e quelle coinvolte nell'organizzazione e progettazione eventi live → Valutazione in itinere delle modalità messe in atto

2013 Istituzione di un gruppo di lavoro promosso da ASL Milano

15 incontri tecnici di approfondimento e studio → luogo di confronto tra pari → nasce l'esigenza di predisporre un "quaderno tecnico" per la sicurezza nelle attività di allestimento di manifestazioni temporanee



Intervento a cura di: Marco MORONE; Calogera CAMPO, Alberto ARTESE

Perché un quaderno?

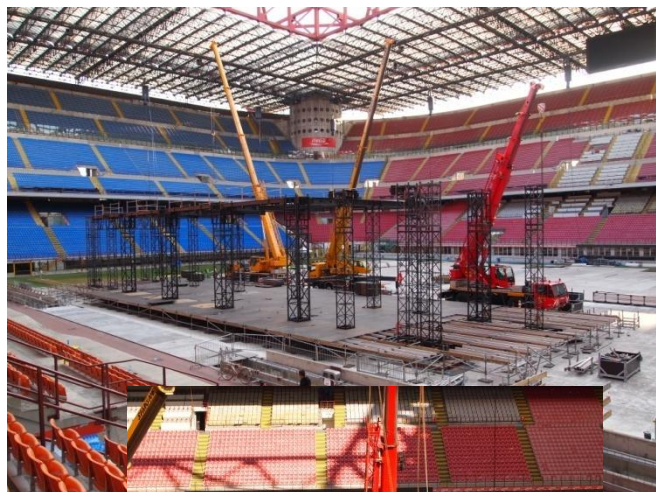
Il lavoro di gruppo è diventato un “ideatorio”
cioè un laboratorio di idee e soluzioni

le idee, hanno bisogno di essere fissate su un
supporto

Il quaderno è :
dinamico , scritto collettivamente
Espandibile con idee e soluzioni nuove e nuovi
“scrittori”



Quaderno: contenuti principali



- **Inquadramento normativo**
 - Problemi e soluzioni applicative della normativa vigente
 - Applicabilità del **titolo IV**
 - **PSC** o DUVRI
 - Verifica Idoneità Tecnico Professionale Imprese italiane e **straniere**
- **Processo di produzione di uno spettacolo, repertorio delle qualifiche e dei materiali**
 - Ricostruzione del “**processo ideativo e produttivo**” di un evento Live,
 - peculiari **dinamiche** che **influenzano** le attività di cantiere
 - Realizzazione di un **Glossario**
 - condividere il linguaggio e la terminologia specifica

Quaderno: contenuti principali

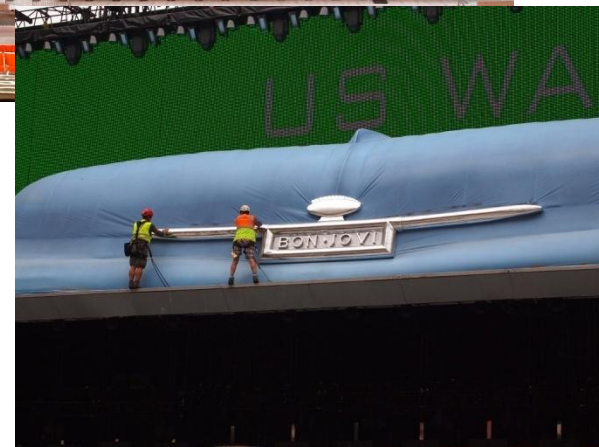
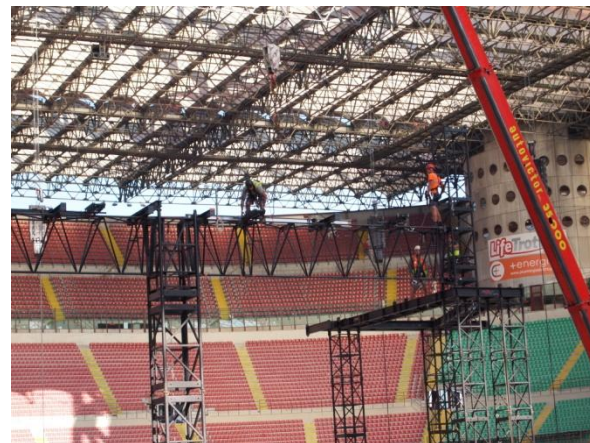
- Qualifiche, ruoli e responsabilità

Produttore ; Local Promoter; **Produttore Esecutivo**; **Direttorie di Produzione**;
Crew Chief, Crew boss:

- Chi sono i soggetti obbligati?
- Quali le responsabilità e quali gli obblighi?
- Le deleghe di funzioni e l'esercizio di fatto dei poteri

- Ideazione e Progettazione dell'opera, Organizzazione del lavoro e ricadute sulla salute e sicurezza

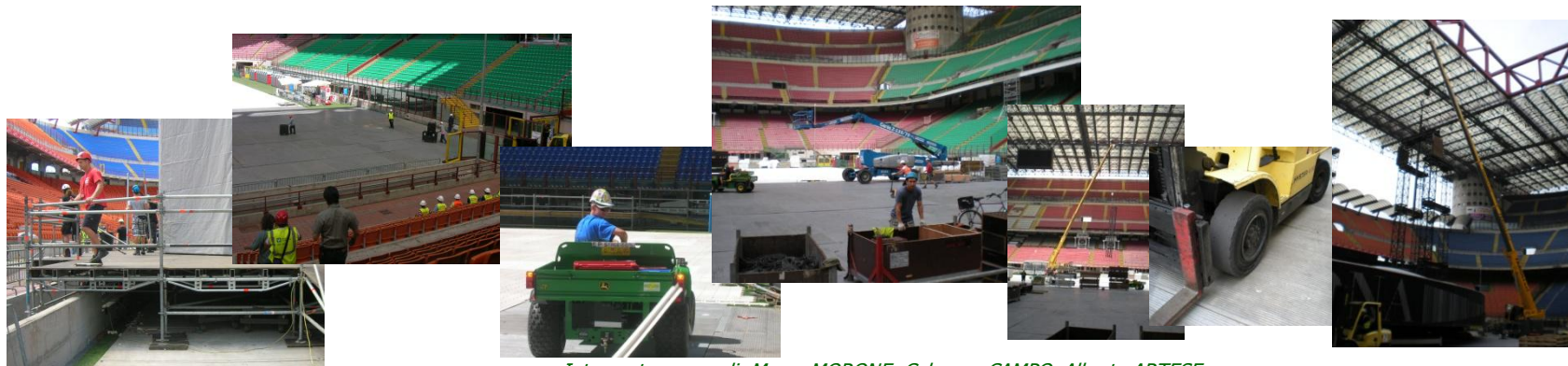
- Progettazione e programmazione della sicurezza **di pari passo** con progettazione artistica
- Elaborazione Organigramma di cantiere
- **Procedure operative** per gestione in sicurezza fasi di lavoro
- Gestione **interferenze** con l'ambiente esterno



Quaderno: contenuti principali

• Informazione, Formazione ed Addestramento

- Formazione delle maestranze e adeguatezza degli standard formativi vigenti.
 - Analisi dei **bisogni formativi** del personale dello Spettacolo
- Formazione generale e specifica delle figure manageriali di ideazione e produzione dello spettacolo.
 - **Gap** in tema di salute e sicurezza.
- Verifica del livello di formazione dei soggetti stranieri agli standard Italiani.
 - **Comparazione** percorsi formativi internazionali
 - partecipazione del sistema di **H&S di Cantiere** con le figure **Dirigenziali delle imprese straniere**
 - **Safety Book**
 - incontri di accoglienza per lavoratori



Intervento a cura di: Marco MORONE; Calogera CAMPO, Alberto ARTESE

Quaderno: contenuti principali

- **Elementi tecnici per la prevenzione degli infortuni**

- Impianti elettrici
 - Di cantiere VS per lo Show
- Attrezzature di lavoro
 - UE VS Extra UE
- Apparecchi di sollevamento
 - Utilizzo previsto dal fabbricante VS Utilizzo per esigenze sceniche
 - Verifiche periodiche degli accessori di sollevamento
 - Denunce prima installazione
- DPI
 - UE VS Extra UE
- DPC
 - Parapetti VS Safety Line
 - Scale, passerelle ed andatoie
 - Segnalazioni e rimozioni temporanee di protezioni
- Fattori climatici
 - Eventi atmosferici avversi: previsione, monitoraggio e gestioni in emergenza



Il metodo



- Problem **finding**

- Segnalazione di una criticità evidenziata sia dall'organo di vigilanza durante la fase ispettiva, sia dai Produttori dell'evento durante la fase progettuale, sia dai professionisti della Sicurezza e Imprese dello spettacolo

- Problem **shaping**

- Analisi tecnica approfondita delle criticità evidenziate, al fine di delineare e meglio definire i problemi spesso complicati.
- Impiego delle varie professionalità disponibili per affrontare il problema a 360 gradi

- Problem **solving**

- Individuazione e condivisione delle soluzioni
- Applicazione del metodo predisposto
- Monitoraggio e test dei risultati



Caso studio

Formazione lavoratori imprese straniere



PROBLEM FINDING:

- **Presenza di imprese straniere, affidatarie ed esecutrici di opere con personale in cantiere:**

COME VERIFICARE LA FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DELLE MAESTRANZE STRANIERE?

PROBLEM SHAPING

- **Personale produzione straniera impiegato generalmente per attività specializzate quali:**
 1. montaggio e smontaggio strutture metalliche
 2. installazione, check e disinstallazione tecnologie
 3. Organizzazione, supervisione e controllo
- **Normativa Italiana prevede requisiti formativi generali e specifici e, per determinate attività ad elevato rischio sono previste specifiche abilitazioni:**
 - La formazione dei lavoratori impiegati da imprese straniere risponde alle specifiche normative del paese di origine, spesso però non vengono prodotti certificati di formazione
 - È diffusa l'esecuzione di importanti momenti di training specifici per ogni grande tour mondiale, ma tale attività non trova evidenze e registrazioni formali

Caso studio

Formazione lavoratori imprese straniere

PROBLEM SOLVING

- **Predisposizione di moduli di comparazione tra i programmi formativi delle attività formative specifiche svolte all'estero e gli standard italiani:**
 - PLASA Rigging Certificate - IRATA International – KINESIS Training VS Corso addetti a lavori temporanei in quota con impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi
 - IPAF Training o similari per conduzione attrezzature di lavoro VS Accordo Stato Regioni Attrezzature di Lavoro
- **Preventiva richiesta da parte del Committente/RL alla produzione straniera di:**
 - Autocertificazione sotto forma di "Affidavit" circa l'avvenuta formazione generale in base agli standard Europei/Italiani
 - Documentazione integrativa per attività che richiedono specifiche abilitazioni e formazioni in tema di sicurezza
 - Elaborazione bilingue dei documenti di sicurezza del cantiere (PSC) e loro trasmissione alle maestranze straniere
- **Organizzazione da parte del CSE ed RL di attività formative ed informative integrative per carenze individuate**
 - Safety Book
 - Materiale informativo per i lavoratori stranieri
 - Riunioni di accoglienza e informazione prima dell'inizio dei lavori

Concerti di **BRUCE SPRINGSTEEN** in
Italia (2013)

SAFETY AT WORK

Minutes of information given to the workers

The undersigned workers hereby declare they have received accurate information concerning the issues relating to occupational health and safety procedures based on the "Safety Book" brochure. The workers also agree to fully comply with the instructions outlined in the information received and to refrain from any activities which is not provided nor included in the instructions received.

Date of briefing and training meeting: _____

Location/Address: _____ Qualification/Title: _____

Date	SURNAME	NAME	Signature
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

All participants are given the instructions
booklet called "Safety Book"

Pagina 1 di 1



SAFETY BOOK

The "Safety Book" which includes a special appendix drawn up with the regulations related to the HSE as well as the Code of Conduct regarding the safety of the working personnel must accompany this safety book which will have to be implemented by the contractor to the foreign companies involved in specific activities and the Coordinator will have to be notified of a modification to the content of the documents.

Caso studio

Impiego attrezzature extra UE

PROBLEM FINDING:

- **Presenza di imprese affidatarie ed esecutrici straniere con attrezzature di lavoro in cantiere:**
 - COME IMPIEGARE ATTREZZATURE PER IL SOLLEVAMENTO MATERIALI PROVENIENTI DA PAESI EXTRA COMUNITA' EUROPEA?

PROBLEM SHAPING

- **Montaggio e smontaggio di importanti opere sceniche e tecnologie richiedono l'impiego di apparecchi di sollevamento speciali, spesso provenienti da paesi extra UE**
- **Esigenze sceniche e contrattuali non sempre consentono di sostituire tali apparecchi con altri normalmente presenti sul mercato UE**
- **Normativa Comunitaria prevede requisiti di sicurezza specifici per le attrezzature di lavoro:**
 - Dichiarazione di Conformità CE
 - Libretto Uso e Manutenzione
 - Targhetta identificativa con marchio CE



Caso studio

Impiego attrezzature extra UE

PROBLEM SOLVING

- **Preventivi contatti da parte del Committente/RL con la Produzione Straniera:**
 - Scambio di informazioni al fine di importare e mettere in servizio attrezzature di lavoro rispondenti ai RES e pertanto dotate di marcatura CE
 - Verifica preliminare della documentazione e raccolta di informazioni circa gli apparecchi di sollevamento che verranno impiegati in cantiere
- **Attivazione delle procedure di cui al D.Lgs. 17 del 27 gennaio 2010 prima dell'arrivo delle attrezzature in Italia**
 - Individuazione del Mandatario Ufficiale Europeo di tali attrezzature di lavoro che adempia alla normativa Comunitaria prima della loro messa in servizio
 - Qualora non presente, previo accordo tra le parti, le asseverazioni di corrispondenza ai RES previsti dalla normativa Europea vengono svolte dalla Committenza Italiana, la quale assume il ruolo di Mandatario per l'Italia



Intervento a cura di: Marco MORONE; Calogera CAMPO, Alberto ARTESE



Caso studio

"Preposti condivisi"



PROBLEM FINDING

"Preposti Condivisi" tra imprese e cooperative

- Ogni settore (Audio, Luci, Video, Tecnologie, Rigging, Crew) viene diretto e sovrinteso da un "Crew Chief/Crew Boss" o "Head Rigger" che coordina, anche ai fini della sicurezza, lavoratori di imprese diverse.

PROBLEM SHAPING

Particolarità del settore, dinamiche di cantiere e modalità operative comportano:

- Necessaria presenza di molte imprese esecutrici e lavoratori autonomi
- Operazioni in cantiere altamente qualificate e suddivise per specifiche competenze professionali
- Le imprese affidatarie della fornitura delle tecnologie spesso forniscono il materiale di scena e non hanno personale dipendente in cantiere
- Catena degli appalti prevede massiccia presenza di cooperative e il diffuso ricorso al sub-appalto

Le figure professionali di **gestione, coordinamento e controllo** durante le attività di allestimento tecnologico sono scelte nominativamente e spesso risultano **liberi professionisti** contrattualizzati dal committente o dalla impresa affidataria delle opere tecnologiche

Caso studio

"Preposti condivisi"



PROBLEM SOLVING

I compiti gestionali, organizzativi e direttivi esercitati dai "Crew Chief", e da "Head Rigger" devono essere affidati loro dalla impresa Affidataria mediante apposita delega di funzione:

- Le attività di fatto delegate consistono nell'adempimento degli obblighi di cui all'art. 97 comma 1 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008
- Dovrà essere garantita adeguata formazione di tali figure dirigenziali come previsto dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008

Le imprese di facchinaggio dovranno garantire in cantiere la presenza di almeno un preposto adeguatamente formato e formalmente nominato - Crew Boss:

- Gestirà le chiamate di facchini confrontandosi costantemente con i Crew Chief dei settori tecnologici (Audio, Video, Luci, Effetti) e la Produzione
- Assegnerà ad ogni settore il personale più idoneo in termini di formazione e competenze





